

# IVG

## Acquaticità neonatale

di **Redazione**

24 Ottobre 2016 - 12:13



Qualunque pediatra, o quasi, è pronto a consigliare un 'corso di acquaticità' o di nuoto ai bambini. Le nostre piscine vi danno la possibilità di frequentare questa tipologia di corso.

Ma quando è bene cominciare e come scegliere il corso giusto? I bambini possono entrare teoricamente in acqua già pochi giorni dopo la nascita ma di solito chi decide di avviare i neonati a questa pratica lo fa al compimento del secondo o terzo mese di vita.

Perché iscriversi a un corso? I corsi neonatali sono un'esperienza bellissima sia per il genitore sia per il bambino. L'ambiente acquatico infatti richiama nel neonato l'utero materno, il cui ricordo nei primi mesi di vita è certo molto vivo. Si tratta per lui di una regressione tranquillizzante, che nel contempo lo mette in grande intimità con il genitore che lo accompagna in acqua, cullandolo fra le braccia, facendolo interagire con l'insegnante e con altri "baby"

Non è detto però che in vasca con il cucciolo debba per forza entrare la mamma. Anzi, se la mamma è poco "acquatica" a differenza del papà, è preferibile che sia quest'ultimo a immergersi, così da evitare di trasmettere ansia al bambino. E in ogni caso è bene che una volta fatta la scelta ci sia continuità, in modo da dare al neonato un punto di riferimento

---

preciso.

In acqua i bambini scoprono un mondo nuovo, e nel contempo hanno la possibilità di fare esperienze motorie utilissime anche nella vita di tutti i giorni. Nei nostri corsi, per esempio, si sfruttano tappeti galleggianti per permettere al bimbo di sperimentarsi in condizioni di appoggio o di instabilità variabili e oggetti di varie dimensioni e forme per renderli partecipi attivamente alla lezione e catturare la loro attenzione.

Per tutte le informazioni mandaci pure una mail a [dorianuoto2000loano@gmail.com](mailto:dorianuoto2000loano@gmail.com)